Codice A1906A

D.D. 21 aprile 2023, n. 184

R.D. 1443/1927 - Domanda di rinnovo e riduzione di area della Concessione Mineraria per caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati e associati denominata "San Grato", situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO). Proponente: Minerali Industriali S.r.l.. Cod. C0101N.



ATTO DD 184/A1906A/2023

DEL 21/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: R.D. 1443/1927 - Domanda di rinnovo e riduzione di area della Concessione Mineraria per caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati e associati denominata "San Grato", situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO). Proponente: Minerali Industriali S.r.l.. Cod. C0101N.

Visto:

l'istanza pervenuta in data 9 maggio 2022 con prot. n. 4892/A1906A, presentata dalla Sig.ra Sabrina Bozzola, Amministratore delegato della società Minerali Industriali S.r.l. con sede legale a Novara (NO), Piazza Martiri della Libertà n. 4, C.A.P. 28100, CF e PI n. 01661310035, di rinnovo e contestuale riduzione di area della concessione mineraria per minerali di caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati e associati denominata "San Grato" situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO); contestualmente è stata chiesta la variante urbanistica al PRGC del comune di Boca e di Cavallirio, con procedimento unico. La riduzione della superficie della concessione richiesta dal proponente è da 102,47 a 47,12 ettari;

la Determinazione Dirigenziale n. 250 del 6 giugno 2017 di rinnovo alla società Minerali Industriali S.r.l. della concessione mineraria denominata "San Grato" per minerali di caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati e associati situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO), con scadenza 5 giugno 2022;

la D.G.R. n. 22-2298 del 4 luglio 2011 di conclusione positiva della procedura di VIA ai sensi della 1.r. 40/1998 per una durata di anni complessiva di 15 anni, suddivisa in tre fasi di 5 anni;

preso atto che:

l'area della concessione mineraria non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della l.r. 45/1989;

l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata:

- dal Comune di Boca con provvedimento n. 08/2021 del 10/12/2021;
- dal Comune di Cavallirio con provvedimento n. 01/2022 del 09/03/2022;

con nota prot.n. 5058/A1906A del 10 maggio 2022 è stato avviato il procedimento ai sensi della L.241/1990, individuando i seguenti Enti potenzialmente interessati: Comune di Boca, Comune di Cavallirio, Provincia di Novara, Regione Piemonte:Direzione Ambiente, Energia e Territorio A16000 Settore Urbanistica Piemonte Orientale, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;

la domanda e gli allegati, comprendenti anche il piano topografico di delimitazione e il progetto di coltivazione e recupero ambientale, sono stati pubblicati all'albo pretorio online dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19 maggio 2022, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel periodo previsto è stata presentata una nota del Comune di Boca contenente osservazioni di carattere attinente a parametri ambientali;

In data 25 maggio 2022 con prot. n. 5860/A1906A, modificata dalla nota n. 6124/A1906A del 6 giugno il Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere ha indetto per il 21 giugno 2022 la prima riunione di Conferenza dei Servizi istruttoria, con contestuale sopralluogo istruttorio, al fine di esaminare il progetto di rinnovo e riduzione di area e coordinare le procedure relative alle varianti urbanistiche necessarie alla realizzazione degli interventi; durante la riunione sono state illustrate le osservazioni del Comune, ritenute più attinenti ad una fase di Verifica di Ottemperanza prevista dall'art. 28 del d.lgs. 152/2006 da attivare su istanza del proponente;

in data 21 giugno 2022 si sono svolti il sopralluogo istruttorio in sito e la prima riunione di Conferenza dei Servizi istruttoria. Sulla base di quanto emerso e di quanto espresso nei pareri pervenuti, è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi e successivamente con nota n. 9871/A1906A del 12 settembre formalizzata la richiesta di integrazioni ritenute necessarie per il prosieguo dell'istruttoria;

in data 3 ottobre 2022 il Proponente ha trasmesso gli elaborati integrativi richiesti;

con nota n.11334/A1906A del 13 ottobre 2022 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il 26 ottobre 2022 durante la quale non essendo emersi motivi ostativi al rinnovo con riduzione della superficie della concessione si è ritenuto di poter concludere favorevolmente i lavori, fatto salvo la necessità di acquisire gli atti d'assenso dei Consigli Comunali sulle proposte di variante urbanistica. In relazione alle osservazioni di carattere ambientale presentate dal Comune di Boca i partecipanti all'unanimità hanno concordato che saranno oggetto di una separata istruttoria di Verifica di Ottemperanza ai sensi del D.lgs. 15272006 da attivare presso la Regione; il Comune e l'Amministrazione provinciale di Novara saranno coinvolti nella procedura.

La variante urbanistica al PRGC del comune di Boca, oggetto di presa d'atto del Consiglio Comunale con Delibera n. 32 del 20 ottobre 2022, è stata pubblicata dal 27 ottobre 2022 al 11 novembre 2022; in merito non sono state presentate osservazioni; successivamente il Consiglio Comunale con Delibera n. 41 del 30 novembre 2022 ha espresso parere favorevole su tale variante; la variante urbanistica al PRGC del comune di Cavallirio è stata adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 15 dicembre 2022 e pubblicata per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20 dicembre 2022;

tutto ciò premesso:

visti gli atti d'ufficio e le risultanze della Conferenza di Servizi convocata ai sensi del D.P.R. n. 382/1994;

ritenuto di poter autorizzare ai sensi del R.D. 1443/1927 il progetto di rinnovo con riduzione di area della Concessione Mineraria per feldspati e associati denominata "San Grato" situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO), alle seguenti condizioni:

l'area di coltivazione autorizzata, interna alla concessione mineraria interessa i seguenti terreni censiti al N.C.T. del comune di Boca (NO):

Foglio n. 6, particelle n. (tutte o in parte): 833, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185p, 291p, 292p, 293p, 277p, 275, 274, 280p, 278p, 279p, 281p, 697, 163, 165, 164, 166, 168, 170, 173, 804, 883 e al Foglio n. .3 mappali nn.: 726, 729, 730;

Comune di Cavallirio (NO):

Foglio n. 4, particelle n. (tutte o in parte): 40, 121, 51, 50, 49, 48, 47, 52p, 53, 54, 55p, 56p, 119, 73p;

- -dare corso ai lavori di coltivazione e di recupero ambientale secondo il programma e le prescrizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-2298 del 4 luglio 2011. Considerato che il giudizio di compatibilità ambientale ha scadenza il 4 luglio 2026, entro tale data il proponente è tenuto a richiedere la proroga del citato giudizio per il completamento del progetto.
- -informare, ogni 12 mesi, il Settore Polizia mineraria, cave e miniere sull'andamento dei lavori di coltivazione e sui risultati ottenuti;
- -conservare i campioni geologici rappresentativi dei terreni interessati dalle coltivazioni minerarie;
- -fornire ai funzionari del Settore Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i lavori e a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- -attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Amministrazione competente, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori nonché della tutela dei pubblici interessi;
- -far pervenire al Settore Polizia mineraria, cave e miniere entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare;
- -qualora per la coltivazione della miniera sia necessario procedere a modifiche rispetto al progetto approvato ai sensi della 1.r. 40/98 con la Delib.G.R. 14-2760 del 09 maggio 2006, la Ditta concessionaria è tenuta a richiedere la verifica di compatibilità ambientale prevista ai sensi dell'art. 10 della citata 1.r. 40/98:
- -in attuazione del comma 5 dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e del punto 2 dell'Allegato alla d.g.r. n. 17 8699 del 5 aprile 2019, citata in premessa, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto autorizzativo conclusivo il titolare della concessione mineraria deve presentare una fideiussione, tramite polizza assicurativa o bancaria a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di € 635.213 (seicentotrentacinquemiladucentotredici euro) per i lavori di recupero morfologico e ambientale dell'intera area; la garanzia richiesta aggiorna e sostituisce la polizza n. 156059525 del 26 settembre 2017 che verrà liberata dopo la ricezione della nuova polizza con l'importo sopra menzionato;
- -ottemperare agli obblighi previsti dal D.P.R. n.128/1959 e dal D.Lgs. 624/1996 in materia di

sicurezza e igiene del lavoro nelle attività estrattive a cielo aperto e in sotterraneo;

-corrispondere ai sensi del R.D. 1443/1927 il diritto annuo anticipato di euro 2455,68 (euro duemilaquattrocentocinquantacinque/68) *omissis* pari a euro 51,16 per ettaro o frazione di ettaro moltiplicato per gli ettari di superficie. Il pagamento dovrà essere eseguito mediante l'applicativo PiemontePay, utilizzando il codice IUV che sarà inviato dall'Autorità competente;

-corrispondere ai sensi del comma 3, lettera d) e comma 6, lettera d) dell'art. 26 della l.r. 23/2016, l'onere del diritto di escavazione" calcolato in base ai m³ di materiale estratti nell'anno solare. I termini di versamento e le modalità di presentazione della dichiarazione sono definiti con la D.G.R. n. 23-6964 del 1° giugno 2018;

-presentare alle Amministrazioni competenti le istanze di rinnovo delle autorizzazioni ambientali ai sensi del d.lgs. 42/2004 prima della rispettiva data di scadenza.

Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare potrà rivolgersi all'ufficio regionale di competenza per la necessaria assistenza.

Il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;
- attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere":
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.:
- la l.r. 40/1998: "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999: "L.R. n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione": individuazione organo tecnico e prime disposizioni attuative";
- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".;
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il comma 3, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016: "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" nel quale si dispone che i titolari delle concessioni di miniere di minerali appartenenti alla 1[^] categoria definita dal R.D. 1443/1927 versano un onere per il diritto di escavazione quantificato in base ai metri cubi di materiale estratto nell'anno;
- il comma 6, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016 sopra citata in base al quale l'onere del diritto di escavazione per i minerali di miniera è ripartito nella misura del 70 % al comune/i dove è insediata l'attività estrattiva e il 30 % alla Regione;
- la D.G.R. n. 23-6964 del 1° giugno 2018 che definisce le modalità di applicazione dell'onere del diritto di escavazione per la coltivazione delle cave e delle miniere;
- la D.G.R. n. 17 8699 del 5 aprile 2019: "Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2022-2024) approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. A19_102 del 15 marzo 2023 di aggiornamento del canone annuale riferito alle concessioni minerarie e ai permessi di ricerca;
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. Alla società Minerali Industriali S.r.l. con sede legale a Novara (NO), Piazza Martiri della Libertà n. 4, C.A.P. 28100 CF e PI n. 01661310035 è accordato il rinnovo con riduzione di area della

concessione mineraria per minerali di caolino, argille congrado di refrattarietà superiore a 1630°C, argille per porcellana e terraglia forte, feldspati e associati denominata "San Grato" situata nel territorio dei comuni di Boca e Cavallirio (NO). Il rinnovo è accordato per anni 5 a decorrere dal 5 giugno 2022.

2. La nuova area di concessione è pari a 47,12 ettari come risulta dal piano topografico alla scala 1:10.000 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A).

I vertici della delimitazione sono identificati da un numero progressivo da 2022/1 a 2022/12 ed hanno le seguenti coordinate con proiezione UTM WGS 84 :

Vertice: coordinate Est: coordinate Nord:

2022/1 453735 5058359

2022/2 453828 5058253

2022/3 453959 5058059

2022/4 454196 5057986

2022/5 454228 5057889

2022/6 454050 5057486

2022/7 453839 5057598

2022/8 453759 5057554

2022/9 453776 5057410

2022/10 453421 5057734

2022/11 453329 5057905

2022/11 453329 5057903

Si allega alla presente determinazione la monografia dei vertici sopraelencati (Allegato B).

L'area di coltivazione autorizzata, interna alla concessione mineraria, interessa i seguenti terreni censiti al NCT del comune di Boca (NO):

Foglio n. 6, particelle n. (tutte o in parte): 833, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185p, 291p, 292p, 293p, 277p, 275, 274, 280p, 278p, 279p, 281p, 697, 163, 165, 164, 166, 168, 170, 173, 804, 883 e al Foglio n. .3 mappali nn.: 726, 729, 730;

Comune di Cavallirio (NO):

Foglio n. 4, particelle n. (tutte o in parte): 40, 121, 51, 50, 49, 48, 47, 52p, 53, 54, 55p, 56p, 119, 73p.

- 3. Il titolare deve ottemperare alle seguenti condizioni, espresse in premessa:
- 3.1 dare corso ai lavori di coltivazione e di recupero ambientale secondo il programma e le prescrizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-2298 del 4 luglio 2011. Considerato che il giudizio di compatibilità ambientale ha scadenza il 4 luglio 2026, entro tale data il proponente è tenuto a richiedere la proroga del citato giudizio per il completamento del progetto.
- 3.2 informare, ogni 12 mesi, il Settore Polizia mineraria, cave e miniere sull'andamento dei lavori di coltivazione e sui risultati ottenuti;
- 3.3 conservare i campioni geologici rappresentativi dei terreni interessati dalle coltivazioni minerarie;
- 3.4 fornire ai funzionari del Settore Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i lavori e a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- 3.5 attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Amministrazione competente, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori nonché

della tutela dei pubblici interessi;

- 3.6 far pervenire al Settore Polizia mineraria, cave e miniere entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare;
- 3.7 qualora per la coltivazione della miniera sia necessario procedere a modifiche rispetto al progetto approvato ai sensi della l.r. 40/98 con la Delib.G.R. 14-2760 del 09 maggio 2006, la Ditta concessionaria è tenuta a richiedere la verifica di compatibilità ambientale prevista ai sensi dell'art. 10 della citata l.r. 40/98;
- 3.8 in attuazione del comma 5 dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e del punto 2 dell'Allegato alla d.g.r. n. 17 8699 del 5 aprile 2019, citata in premessa, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto autorizzativo conclusivo il titolare della concessione mineraria deve presentare una fideiussione, tramite polizza assicurativa o bancaria a favore dell'Amministrazione regionale dell'importo di € 635.213 (seicentotrentacinquemiladucentotredici euro) per i lavori di recupero morfologico e ambientale dell'intera area; la garanzia richiesta aggiorna e sostituisce la polizza n. 156059525 del 26 settembre 2017 che verrà liberata dopo la ricezione della nuova polizza con l'importo sopra menzionato;Il contratto di fidejussione deve contenere le specifiche indicate al punto 3 dell'Allegato alla D.G.R. n. 17 8699 del 5 aprile 2019 e gli estremi del presente atto di concessione. In difetto la presente autorizzazione non è efficace:
- 3.9 ottemperare agli obblighi previsti dal D.P.R. n.128/1959 e dal D.Lgs. 624/1996 in materia di sicurezza e igiene del lavoro nelle attività estrattive a cielo aperto e in sotterraneo;
- 3.10 corrispondere ai sensi del R.D. 1443/1927 il diritto annuo anticipato di euro 2455,68 (euro duemilaquattrocentocinquantacinque/68) *omissis* pari a euro 51,16 per ettaro o frazione di ettaro moltiplicato per gli ettari di superficie. Il pagamento dovrà essere eseguito mediante l'applicativo PiemontePay, utilizzando il codice IUV che sarà inviato dall'Autorità competente;
- 3.11 corrispondere ai sensi del comma 3, lettera d) e comma 6, lettera d) dell'art. 26 della 1.r. 23/2016, l'onere del diritto di escavazione" calcolato in base ai m³ di materiale estratti nell'anno solare. I termini di versamento e le modalità di presentazione della dichiarazione sono definiti con la D.G.R. n. 23-6964 del 1° giugno 2018;
- 3.12 presentare alle Amministrazioni competenti le istanze di rinnovo delle autorizzazioni ambientali ai sensi del d.lgs. 42/2004 prima della rispettiva data di scadenza. Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare potrà rivolgersi all'ufficio regionale di competenza per la necessaria assistenza.

Il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione sarà inviata al Proponente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della 1.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs.

33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

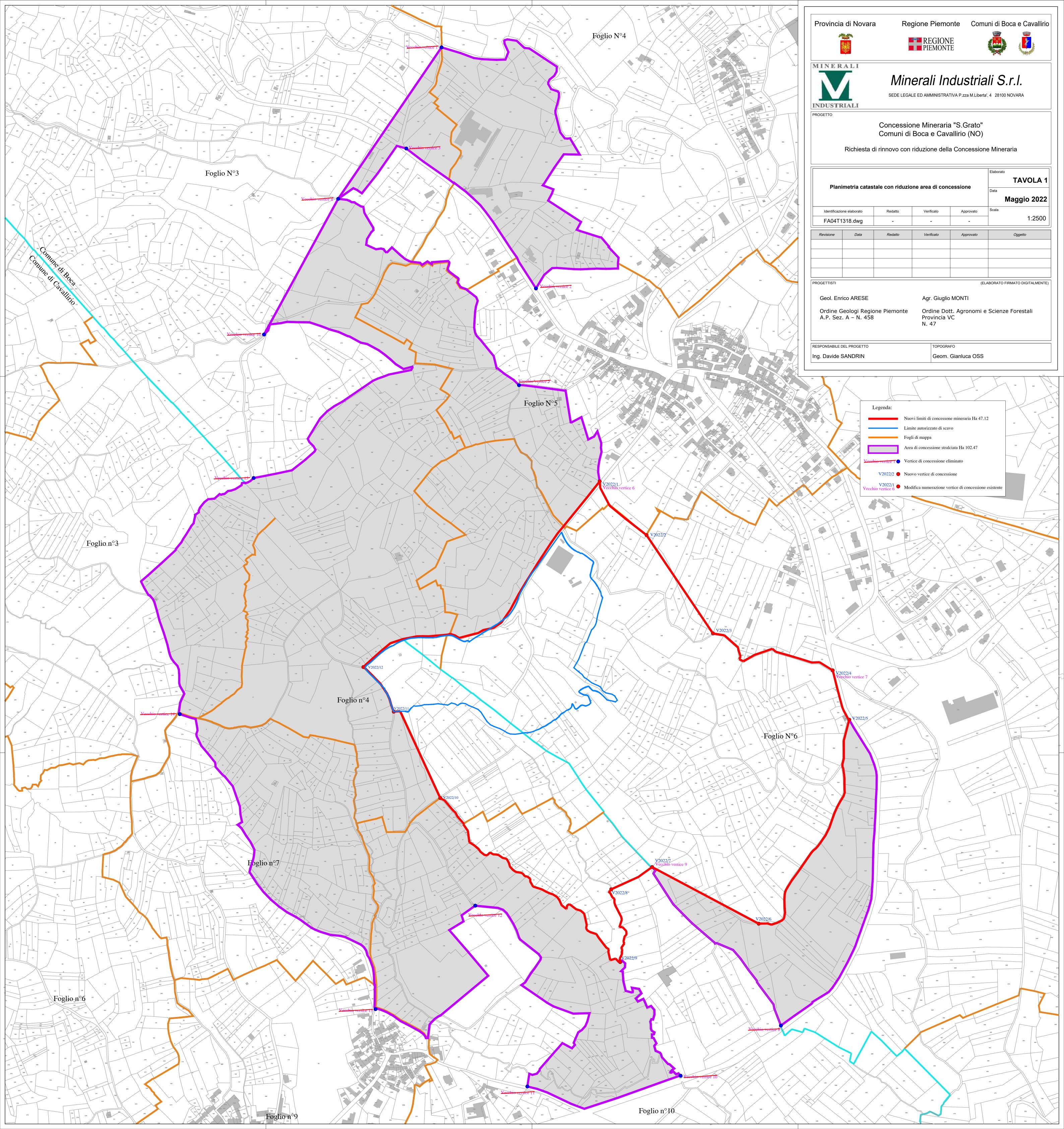
IL DIRIGENTE

(A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere) Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Vertici della nuova Concessione Mineraria" San Grato"

Comuni di Boca e Cavallirio

Provincia di Novara

Anno 2022

VERTICE 2022/1 (ex VERTICE 6)

Coordinate UTM WGS 84: E 453735 N 5058359

Descrizione:

Termine lapideo sul ciglio nord della strada comunale di Cavallirio, in corrispondenza del vertice est del mappale n° 358 foglio 5 del Comune di Boca.

Dal vertice 2022/1 al vertice 2022/2 si va dal vertice 2022/1 direttamente al vertice nord del mappale 6 del Fg 6 di Boca, attraversando la strada comunale ed il mappale 760 fg 5 di Boca, per proseguire lungo il confine nord dello stesso mappale e del 721 fino allo spigolo Nord del mappale 867 fg 6 del comune di Boca.

VERTICE 2022/2

Coordinate UTM WGS 84: E 453828 N 5058253

Descrizione:

Termine lapideo sullo spigolo Nord del mappale 867 foglio 6 del comune di Boca.

Dal vertice 2021/2 al vertice 2021/3 si và direttamente attraversando i mappali 867, 54, 835, 841, 845, 836, 858, 869, 860 e 861 fino allo spigolo sud-est del mappale 861 fg 6 del comune di Boca, in corrispondenza del Rio Baulè.

VERTICE 2022/3

Coordinate UTM WGS 84: E 453959 N 5058059

Descrizione:

Termine lapideo spigolo sud-est del mappale 861 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del Rio Baulè. Dal vertice 2022/3 al successivo vertice 2022/4 si segue il lato nord del Rio Baulè fino allo spigolo sud del mappale 212 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del lato ovest della strada provinciale Borgomanero – Prato Sesia.

VERTICE 2022/4 (ex VERTICE 7)

Coordinate UTM WGS 84: E 454196 N 5057986

Descrizione:

Termine lapideo posto sullo spigolo sud del mappale 212 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del lato ovest della strada provinciale Borgomanero – Prato Sesia.

Dal vertice 2022/4 al successivo vertice 2022/5 si segue il lato ovest della strada provinciale fino allo spigolo nord del mappale 369 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del lato sud est della strada interpoderale.

VERTICE 2022/5

Coordinate UTM WGS 84: E 454228 N 5057889

Descrizione:

Termine lapideo sullo allo spigolo nord del mappale 369 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del lato sud est della strada interpoderale.

Dal vertice 2022/5 al successivo vertice 2022/6 si segue il lato sud est della strada interpoderale seguendo i lati nord-ovest dei mappali 369, 370, 371, 533, 534, 537, 538, 541, 542, 622, 621 e 620 fino allo spigolo nord-ovest del mappale 616 fg 6 del comune di Boca

VERTICE 2022/6

Coordinate UTM WGS 84: E 454050 N 5057486

Descrizione:

Termine lapideo posto sullo spigolo nord-ovest del mappale 616 fg 6 del comune di Boca.

Dal vertice 2022/6 al vertice 2022/7 si va direttamente allo spigolo sud del mappale 489 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del confine tra lo stesso comune e quello di Cavallirio attraversando i mappali 613, 609, 607, 604, 787, 785, 491 e 784 fg 6 del comune di Boca.

VERTICE 2022/7 (ex VERTICE 9)

Coordinate UTM WGS 84: E 453839 N 5057598

Descrizione:

Termine lapideo posto sullo spigolo sud del mappale 489 fg 6 del comune di Boca in corrispondenza del confine tra lo stesso comune e quello di Cavallirio.

Dal vertice 2022/7 al vertice 2022/8 si segue il lato sud est dei mappali 66 e 129 fg 10 del comune di Cavallirio fino allo spigolo sud-ovest del mappale 67 del Fg. 10 del comune di Cavallirio.

VERTICE 2022/8

Coordinate UTM WGS 84: E 453759 N 5057554

Descrizione:

Termine lapideo sullo spigolo sud-ovest del mappale 67 del Fg. 10 del comune di Cavallirio.

Dal vertice 2022/8 al vertice 2022/9 si segue il confine sud-ovest dei mappali 69, 740, 109, 741, 110 e 160 del fg. 10 del comune di Cavallirio fino allo spigolo sud ovest del mappale 160 del Fg. 10 del comune di Cavallirio in corrispondenza con l'innesto tra due strade interpoderali.

VERTICE 2022/9

Coordinate UTM WGS 84: E 453776 N 5057410

Descrizione:

Termine lapideo sullo spigolo sud ovest del mappale 160 del Fg. 10 del comune di Cavallirio in corrispondenza con l'innesto tra due strade interpoderali.

Dal vertice 2022/9 al vertice 2022/10 si segue est della strada interpoderale in direzione nord che costeggia il confine ovest dei mappali 108, 107, 105, 104, 62, 61, 58, 55, 51, 42, 39, 31, 29, 27, 25, 23, 675 e 674 del fg. 10 del comune di Cavallirio e il confine ovest dei mappali 107 e 95 del fg 4 del comune di Cavallirio fino allo spigolo Nord ovest del mappale 95 del Fg. 4 del comune di Cavallirio in corrispondenza con l'innesto tra due strade interpoderali.

VERTICE 2022/10

Coordinate UTM WGS 84: E 453421 N 5057734

Descrizione:

Termine lapideo allo spigolo Nord ovest del mappale 95 del Fg. 4 del comune di Cavallirio in corrispondenza con l'innesto tra due strade interpoderali.

Dal vertice 2022/10 al vertice 2022/11 si attraversa in linea retta i mappali 88, 99 e 61 del fg 4 del comune di Cavallirio fino allo spigolo nord est del mappale 61 del Fg. 4 del comune di Cavallirio per proseguire lungo il confine nord del mappale 60 fino allo spigolo nord ovest del mappale 60 fg 4 del comune di Cavallirio.

VERTICE 2022/11

Coordinate UTM WGS 84: E 453329 N 5057905

Descrizione:

Termine lapideo sullo spigolo nord ovest del mappale 60 fg 4 del comune di Cavallirio. Dal vertice 2022/11 al vertice 2022/12 si prosegue lungo il lato est della strada interpoderale fino allo spigolo sud del mappale 37 fg 4 del comune di Cavallirio.

VERTICE 2022/12

Coordinate UTM WGS 84: E 453269 N 5057993

Descrizione:

Termine Iapideo sullo spigolo sud del mappale 37 fg 4 del comune di Cavallirio.

Dal vertice 2022/12 al vertice 2022/01 si segue il lato nord della strada interpoderale seguendo il lato sud est dei mappali 37, 38, 39 e 31 fg 4 del comune di Cavallirio , i mappali 723, 727, 728 fg 3 del comune di Boca , i mappali 695, 162, 696, 44, 38 e 39 fg 6 del comune di Boca e i mappali 361, 359 e 358 fg 5 del comune di Boca fino al vertice est del mappale n° 358 foglio 5 del Comune di Boca.